

Comunicato stampa

SICI sottoscrive le Cambiali Gestioni Piccini

L'azienda, fondata a fine '800, è un player di primo piano nella commercializzazione mondiale di vino rosso toscano

Castellina in Chianti, 10 ottobre 2016 – Il Fondo Rilancio e Sviluppo, gestito da SICI Sgr S.p.A., annuncia l'investimento di 1,05 milioni di Euro, in Gestioni Piccini S.r.l., azienda storica toscana che da 5 generazioni produce e commercializza vino.

Gestioni Piccini, fondata a fine '800 a Poggibonsi (SI), rappresenta un'azienda storica nel panorama dei "vini rossi toscani" commercializzando principalmente Chianti, Chianti Classico, IGT Toscano, Brunello di Montalcino e Bolgheri. Alle produzioni tipicamente toscane si sono aggiunte, negli ultimi anni, due diverse tipologie di vino particolarmente pregiate: l'Aglianico Doc del Volture e i vari uvaggi dell'Etna.

Nel corso degli anni i Vini di Gestioni Piccini hanno ottenuto importanti riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale (Wine Spectator, Gambero Rosso, Decanter e IWSC – International Wine and Spirit Competition).

Ad oggi Gestioni Piccini comprende numerosi stabilimenti ed unità locali e 5 principali tenute: Valiano (Catenovo Berardenga), Moraia (Gavorrano), Villa al Cortile (Montalcino), Regio Cantina (Venosa) e Torre Mora (Rovitello).

Sotto la guida dell'Amministratore Delegato Mario Piccini, nel 2015 la Società ha raggiunto un volume d'affari di 50 milioni di Euro, di cui oltre il 70% generato all'estero.

L'operazione del Fondo Rilancio e Sviluppo è avvenuta tramite la sottoscrizione di due Cambiali Finanziarie del valore unitario di 525 mila Euro.

Mario Piccini, Amministratore Delegato della Società, ha commentato: "Per la nostra azienda è un grande motivo di orgoglio aver fatto sposare la filosofia aziendale e le nostre strategie al Fondo Rilancio e Sviluppo con la sottoscrizione di due strumenti finanziari innovativi che permetteranno alla nostra Società di continuare il percorso di crescita".

Daniele Taccetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione di SICI, ha dichiarato: "Siamo particolarmente soddisfatti di aver perfezionato questa operazione che costituisce un primo intervento in un settore che rappresenta una delle eccellenze del Made in Italy.

Gestioni Piccini, in particolare, è ad oggi una solida realtà che ha saputo rilanciarsi e vincere le sfide dei mercati esteri, riuscendo ad assicurare la presenza dei propri prodotti in oltre 70 paesi.

Riteniamo che gli operatori di Private Equity possano dare un contributo significativo allo sviluppo delle MPI del comparto disposte ad aprirsi ad una nuova cultura manageriale e finanziaria anche attraverso l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa quali le cambiali finanziarie. Abbiamo esteso le possibilità di intervento di SICI a nuovi strumenti di finanza (cambiali finanziarie e prestiti "mezzanini") che ben si adattano alle dimensioni e caratteristiche delle imprese del nostro territorio".

Gestioni Piccini S.r.l., fondata a Poggibonsi (SI) nel 1882 da Angiolo Piccini, è ad oggi gestita dalla quarta generazione della Famiglia Piccini ed è attiva nella produzione, invecchiamento, imbottigliamento e commercio all'ingrosso di vino. Nel 1995 la Società ha acquisito la società agricola Valiano e nel 2001 l'azienda agricola Moraia e attualmente, alla sede principale di Castellina in Chianti, si affiancano 5 tenute e numerose unità locali.

I prodotti di Piccini sono presenti in oltre 70 paesi e i principali clienti sono costituiti dalla GDO e da grandi distributori. Nel 2015 la Società ha raggiunto un fatturato pari a 50 milioni di Euro, collocandosi tra i principali produttori e distributori toscani di vino.

S.I.C.I. – Sviluppo Imprese Centro Italia è la Società di Gestione del Risparmio (SGR) indipendente del sistema finanziario e bancario dell'Italia Centrale autorizzata dal 1999 dalla Banca d'Italia alla gestione di fondi d'investimento alternativi mobiliari di tipo chiuso riservati agli Investitori di cui al Decreto del MEF n. 30/2015. SICI gestisce 4 Fondi Mobiliari chiusi per un valore complessivo di circa 140 milioni di Euro di cui l'ultimo nato, "Rilancio e Sviluppo", destinato allo sviluppo delle PMI non quotate dell'Italia Centrale tramite l'apporto di risorse, a titolo di capitale, semi-equity e ibridi di patrimonializzazione (tra i quali i cd mezzanini), destinate a rafforzarne la struttura patrimoniale e finanziaria. Ad oggi ha perfezionato 50 investimenti in molti settori dell'economia toscana (dalla moda all'alimentare, dalle scienze della vita alle energie rinnovabili, dalla meccanica avanzata ai servizi innovativi) ed ha in portafoglio 11 partecipazioni attive.